

VARIANTE GENERALE AL VIGENTE P.R.G. PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO

Aggiornamento aprile /settembre 2008

RELAZIONE

VARIANTE GENERALE AL VIGENTE P.R.G. PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO

Il Comune di Caronno Pertusella è dotato di P.R.G. approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 30/09/2000, approvato con delibera di Giunta Regionale n. VII/879 del 03/08/2000 e pubblicato sul B.U.R.L. Lombardia – serie editoriale inserzioni n. 49 del 06.12.2000 integrato con variante di adeguamento ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/01 relativamente ai centri storici, approvata con delibera consiliare n. 24 del 22.05.2003; ed integrato con "ADOZIONE VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. ai sensi art. 2 comma 2 L.R. 23/97" con delibera consiliare n. 3 del 27.01.2004 e successiva delibera consiliare n. 30 del 20.07.2004 relativa a "controdeduzioni alle osservazioni e approvazione variante al vigente P.R.G. ai sensi art. 2 comma 2 L.R. 23/97" e pubblicato sul B.U.R.L. Lombardia – serie editoriale inserzioni n. 48 del 24.11.2004, integrato con variante ai sensi dell'art. 9-13 della L.R. 12/05 approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 04.04.2006 relativa a: *"ART. 9 e 13 L.R. 12/05 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI"* pubblicata sul B.U.R.L. Lombardia – serie inserzioni e concorsi n. 14 del 05.04.2006

Nel corso della gestione del P.R.G. è stata data attuazione al P.R.G. stesso attraverso la formazione di numerosi Piani Attuativi, sia in conformità al P.R.G., sia in Variante semplificata secondo le fattispecie ammesse dalla Legge Regionale n. 23/97.

Sono state attuate alcune Varianti L.R. 23/97 anche non in attuazione di Piani Attuativi.

E' stato fatto ricorso altresì a significativi interventi attraverso la formazione di Programmi Integrati di Intervento ai sensi degli artt. 87 e seguenti della L.R. n. 12/05 e sue modifiche ed Integrazioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 13 marzo 2007 sono state individuate sul territorio due aree di proprietà comunale idonee per la installazione di stazioni radio base per la telefonia cellulare.

Da ultimo , con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 21 giugno 2007 è stata individuata la perimetrazione del Parco Lura, in attuazione di una visione sovracomunale di riallaccio di tutte le aree protette che si estendono attorno all' area metropolitana di Milano.

Poiché con deliberazione di Giunta Comunale n. 319 in data 28 novembre 2006 è stato dato avvio al procedimento di attivazione del Piano di Governo del Territorio, si è ritenuto necessario attuare un aggiornamento complessivo della cartografia di base del P.R.G., sulla base dei Piani e Programmi urbanistici approvati dal Comune di Caronno Pertusella.

Ciò potrà avvenire nel modo più completo solo ad avvenuta adozione del nuovo Piano di Governo del territorio, stante la continua dinamicità dello strumento Urbanistico generale in vigore, gli interventi dei privati tutt'ora in addivenire, e gli studi comunali in corso, che potranno dare, in particolare per quanto riguarda il settore viabilistico, assetti ancora diversi del disegno di Piano rispetto allo stato attuale.

Altro aspetto che viene qui trattato è l'assunzione di una diversa veste grafica della simbologia di P.R.G. dovuta alla necessità di convertire la base di supporto informatico di disegno tecnico adottata dallo Studio Scillieri (compatibile con il sistema Macintosh) , in formato Windows/Autocad, per una più diretta gestione della cartografia da parte degli Uffici Comunali.

La diversa definizione delle retinature ad individuazione delle diverse zone del P.R.G. è avvenuta in modo automatico nella trasposizione dei files da un sistema all' altro.

L'incarico ad una ditta specializzata per dare la stessa configurazione grafica del sistema precedente avrebbe comportato una spesa non indifferente.

Vengono puntualmente riportate di seguito le variazioni che vengono apportate alla cartografia, e che vengono individuate con pari numerazione nella allegata tav. A – “INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI” in scala 1: 5000 .

La tabella descrive nella colonna “Oggetto” le variazioni riportate in cartografia di P.R.G.

N. variazione	fattispecie L.R. n. 23/97 - P.I.I.- altro	deliberazione C.C.	Oggetto
1	P.I.I. approvato	n. 54 dell' 11.04. 2006	Individuazione
2	Lotto del P.I.I. Rhea Vendors ed Altri	n. 54 dell' 11.04 .2006	Individuazione
3	Aree per antenne telefonia mobile		Individuazione
4	A.P.C. n.9 - L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. b), e), f).	n. 50 dell' 11.04 .2006	Modifica viabilità, limitata variazione perimetro del P.L.
5	P.I.I. approvato – Immobiliare del Canneto	n. 70 del 19.05.2006	Individuazione
6	P.L. in via Zari - L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e)	n.34 del 27.03.2006	Individuazione area a standard
7	A.P.C. N. 10- L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. h)	n.32 del 27.03.2006	variazione posizione standard
8	P.I.I. approvato – F.N.C.	n.57 dell' 11.04.2006	Individuazione
9	P.I.I. approvato - BRERAUNO	n.29 del 27.03.2006	Individuazione
10	lotto del P.I.I. Rhea Vendors ed Altri	n. 54 del 11.04 2006	Individuazione
11	lotto del P.I.I. Rhea Vendors ed Altri	n. 54 del 11.04 2006	Individuazione
12	A.P.C. N.14 - L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. b), h)	n.73 del13.12.2002	Individuazione area standard
13	Lotto del P.I.I. Rhea Vendors ed Altri	n. 54 dell' 11.04 2006	Individuazione

14	lotto del P.I.I. Rhea Vendors ed Altri	n. 54 dell' 11.04 2006	Individuazione
15	A.P.C. N.17 - L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e), f)	n. 44 del 04.04. 2006	Individuazione area a standard
16	P.I.I. approvato – A.P.C. N.18	n. 53 dell' 11.04 2006	Individuazione
17	P.L. - L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e)	n. 33 del 27.03.2006	Parte dell' area oggetto dell' ambito del P.A. era stato erroneamente individuate nel Piano dei Servizi come “Ambito di Attuazione di P.I.I.”
18	Variante L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e) via Kennedy/Bainsizza-Eurogersey	n. 69 del 19. 05. 2006	Variazione da zona B e zona D2 a zona D1
19	A.P.C. n. 19 - L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. b), e), h)	n.6 del 17.01.2006	Viabilità, variazione perimetrazione e posizione standards
20	P.I.I. approvato - Habitat	n.51 del 11.04.2006	Individuazione
21	Variante L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e)	n. 7 dell'11.03. 2008	Variazione da zona D4 a zona D1
22	Aree per antenne telefonia mobile	n. 14 del 13.03.2007	individuazione
23	A.P.C. n. 23 Variante L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. b), e), h)	n. 42 del 04.10.2005	Individuazione strade di P.l. –modifica posizione standard
24	A.P.C. n. 24 Variante L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e)	n. 26 del 22.05.2003	Individuazione strade di P.l. - migliore individuazione standards
25	A.P.C. n. 25 Variante L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. e), h).	n. 20 del 21.02.2006	Individuazione strade e standards
26	A.P.C. 26 Variante L.R. 23/97 art. 2 c. 2 lett. f)	n. del 19.02.2003	modifica perimetro dovuta alla errata individuazione delle proprietà
27	P.I.I. approvato – Già A.P.A 16	n.30 del 27.03.2006	individuazione
28	P.I.I. approvato – Già A.P.A 15	n. 62 del 11.04.2006	individuazione
29	A.P.C. N. 16		ERRORE MATERIALE Nella cartografia è individuata la perimetrazione di “A.P.A.” e non di “A.P.C.”
30	P.I.I. approvato - Restelli	n. 15 del 16.02.06	individuazione

31	P.I.I. approvato - Gorla	n. 52 del 11.04.06	individuazione

Le varianti sopra riportate comportano la variazione delle seguenti tavole di P.R.G.

Tav 7 scala 1: 5000

Tav. 8,1 scala 1:2000

Tav. 8,2 scala 1:2000

Tav. 8,3 scala 1:2000

Tav. 8,4 scala 1:2000

Viene riportato il comma 2 dell' art. 2 della L.R. 23/97, che individua le fattispecie di variante semplificata

"2. Il procedimento semplificato di cui all'[art. 3](#) si applica in presenza di una o più delle seguenti fattispecie:

- a) varianti dirette a localizzare opere pubbliche di competenza comunale, nonché a modificare i relativi parametri urbanistici ed edilizi, eccettuati i casi in cui la legislazione statale o regionale già ammetta la possibilità di procedere a tali adempimenti senza preventiva variante urbanistica;
- b) varianti volte ad adeguare le originarie previsioni di localizzazione dello strumento urbanistico generale vigente, alla progettazione esecutiva di servizi e infrastrutture di interesse pubblico, ancorché realizzate da soggetti non istituzionalmente preposti;
- c) varianti atte ad apportare agli strumenti urbanistici generali, sulla scorta di rilevazioni cartografiche aggiornate, dell'effettiva situazione fisica e morfologica dei luoghi, delle risultanze catastali e delle confinanze, le modificazioni necessarie a conseguire la realizzabilità delle previsioni urbanistiche anche mediante rettifiche delle delimitazioni tra zone omogenee diverse;
- d) varianti dirette a modificare le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, nel caso in cui esse non concretino ristrutturazione urbanistica e non comportino incremento del peso insediativo in misura superiore al 10% rispetto a quanto stabilito dallo strumento urbanistico vigente; ove necessario, le varianti potranno altresì prevedere il conseguente adeguamento della dotazione di aree a standard;
- e) varianti di completamento interessanti ambiti territoriali di zone omogenee già classificate ai sensi dell'[art. 2 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444](#) come zone B, C, e D che comportino, con o senza incremento della superficie azionata, un aumento della relativa capacità edificatoria non superiore al 10% di quella consentita nell'ambito oggetto della variante dal vigente P.R.G., ove necessario tali varianti potranno altresì prevedere il conseguente adeguamento della dotazione di aree a standard;
- f) varianti che comportino modificazioni dei perimetri degli ambiti territoriali subordinati a piani attuativi, finalizzate ad assicurare un migliore assetto urbanistico nell'ambito dell'intervento, opportunamente motivato e tecnicamente documentato, ovvero a modificare la tipologia dello strumento urbanistico attuativo;
- g) varianti finalizzate alla individuazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente, di cui all'[art. 27 della legge 5 agosto 1978, n. 457](#) (norme per l'edilizia residenziale);
- h) varianti relative a comparti soggetti a piano attuativo che comportino una diversa dislocazione delle aree destinate a infrastrutture e servizi;
- i) varianti concernenti le modificazioni della normativa dello strumento urbanistico generale, dirette esclusivamente a specificare la normativa stessa, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex-novo della disciplina delle aree."

N.B. a seguito della variazione della veste grafica del P.R.G. vengono altresì aggiornati i retini delle schede di zona riportati nelle N.T.A.

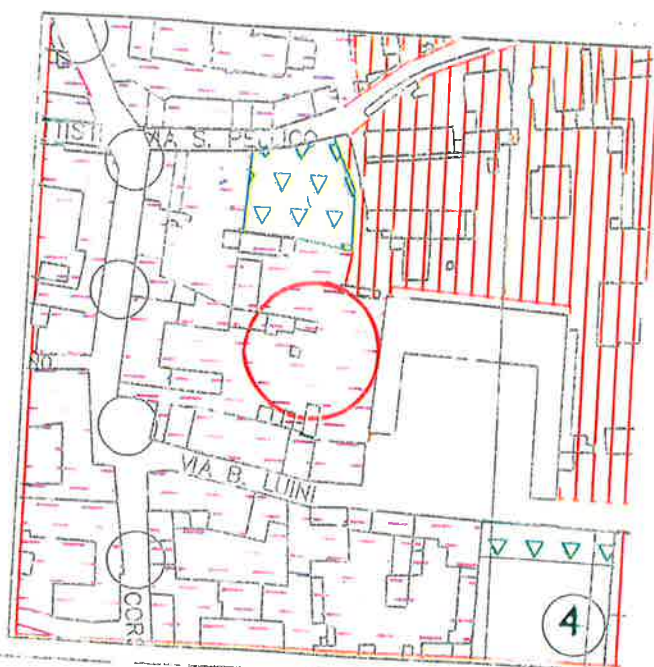


30

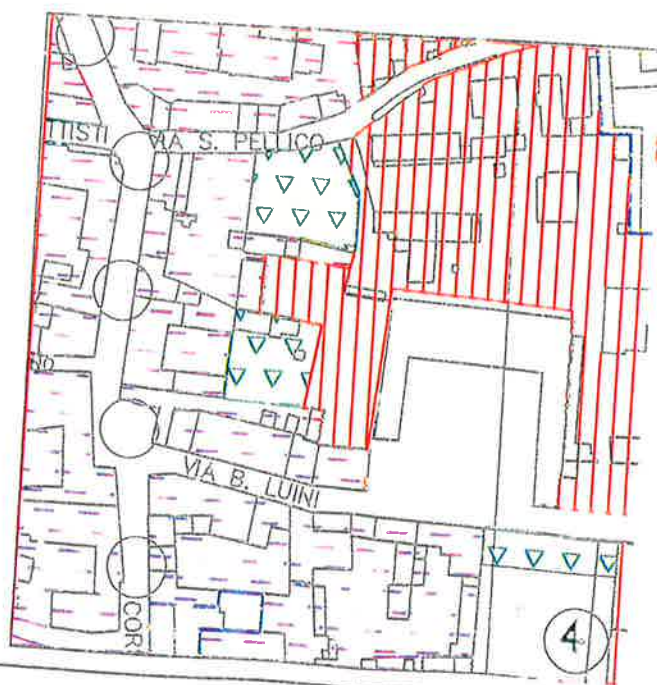
31

Vengono di seguito riportate le schede di evidenziazione degli errori materiali verificate, relativi alla
perimetrazione dei centri storici che e' stata riportata in conformità alla deliberazione di Consiglio Comunale n. .

SCHEDA n.1

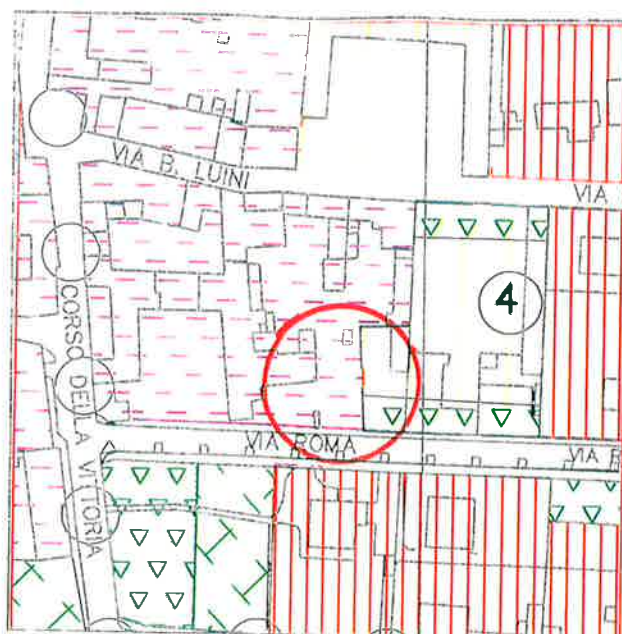


Situazione ERRATA come da *Piano dei Servizi*

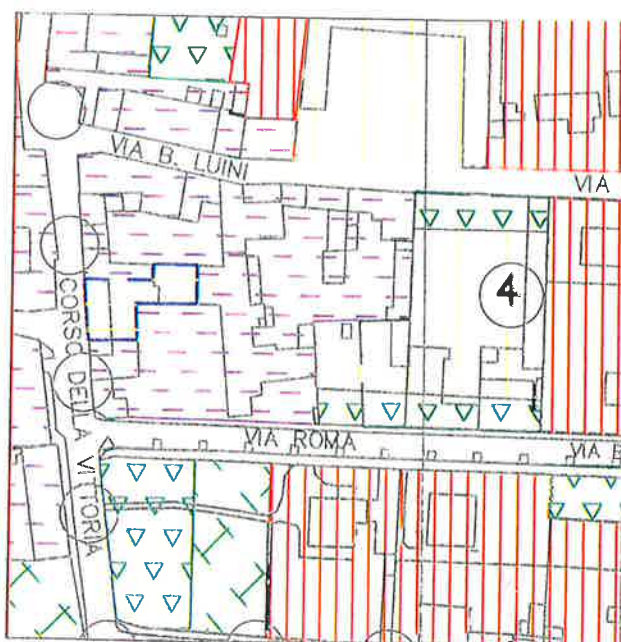


Situazione CORRETTA come da *Variante Integrativa al PRG - Centri Storici*

SCHEDA n.2



Situazione **ERRATA** come da *Piano dei Servizi*



Situazione **CORRETTA** come da *Variante Integrativa al PRG - Centri Storici*